

Luglio 2026
ANNO XVII - N. 2

ASSOCIAZIONE Cucchini news

Notiziario dell'Associazione Cucchini Odv • Solievo e assistenza al malato e alla sua famiglia

SOTTO IL MANTELLO

Convegno pubblico
Venerdì 6 novembre

CU

CC

HI

NI

32° GIRO DEL LAGO DI SANTA CROCE

Domenica 16 agosto
appuntamento
a Puos d'Alpago

INCONTRO DI FORMAZIONE

Giovedì 17 settembre



Iscr. Trib. di Belluno N°14 / 2009
Stampa: Lunika srl - BL
Direttore responsabile: Lorenzo Sperti
Poste Italiane Spa, sped. in A.P. DL 353/03
(conv. in L. 27/02/04 n.46) art. 1, c. 2, DCB BL
Recapito: presso Hospice Casa Tua Due,
Ospedale San Martino, Viale Europa, Belluno
Tel. e fax 0437 516666
e-mail: segreteria@associazionecucchini.it

CONVEGNO PUBBLICO

Sotto il mantello

APERTO ALLA CITTADINANZA

Conessioni che curano

*Lutto, solitudine e il bisogno di appartenere:
un dialogo per tutte le età*

Venerdì 6 novembre 2026, ore 18.00

presso "Sala Bianchi"

Viale Fantuzzi 11 - Belluno

Relatori:

Dott.ssa ELISA MENCACCI

Psicoterapeuta - Tanatologa

Dott. DAVIDE SISTO

Filosofo - Tanatologo

Moderatore

LUIGI GUGLIELMI

Giornalista

Informazioni
Associazione Cucchini
Tel. 0437 51 66 66



Ingresso libero

EDITORIALE

LUGLIO 2026

Cari volontari, soci ed amici dell'Associazione Cucchini, ecco un nuovo Cucchini News con le notizie di questa prima parte dell'anno e uno sguardo al futuro dei prossimi mesi. In primo luogo nel maggio scorso si è tenuta la nostra Assemblea annuale questa volta elettiva che ha visto confermato il Gruppo di consiglieri alla guida dell'associazione in carica col mandato precedente. Un vivo grazie quindi da parte del direttivo per la rinnovata fiducia unito all'invito a volontari e soci di considerare in futuro un impegno attivo nel consiglio visto che per molti degli attuali consiglieri per regolamento non si potranno candidare per un nuovo mandato. Ci sarà bisogno dunque di forze nuove e disponibili a portare avanti i progetti e reperire le relative risorse. Per questo il Direttivo ha deciso di individuare soci attivi da coinvolgere nelle varie attività e far partecipare ai lavori del Direttivo. L'Associazione come ogni anno nella buona stagione sarà presente in numerose attività promozionali a sostegno dei nostri progetti. Tra questi il principale continua ad essere il miglioramento dell'Hospice oggetto del Progetto finanziato dall'Associazione e donato all'Azienda Ulss 1 Dolomiti per un percorso comune di realizzazione. Su questo progetto quindi ci sarà il massimo impegno della Cucchini per i prossimi anni. Un augurio ai Volontari, Soci, Amici di buone vacanze e di un rinnovato impegno per i prossimi mesi da parte di tutti noi.

Paolo Colleselli
Presidente



80^a FESTA DELLA REPUBBLICA CON UNA CERIMONIA RICCA DI SIGNIFICATO E DI RICONOSCIMENTI

Belluno, 2 giugno 2026 – L'80^a Festa della Repubblica Italiana si è trasformata quest'anno in un'occasione speciale per onorare valori fondamentali quali solidarietà, impegno civico e volontariato. La cerimonia, svoltasi nel pomeriggio presso la Prefettura al Palazzo dei Rettori, ha visto la consegna di importanti riconoscimenti, tra cui le onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e il prestigioso Premio Bontà Città di Belluno. Un

momento di grande emozione e di gratitudine per le realtà del territorio che quotidianamente si dedicano al servizio della comunità. In particolare, sono stati premiati tre soggetti distinti per il loro prezioso impegno nel volontariato: la Mensa dei Poveri dei Frati Cappuccini di Belluno, l'Associazione Pollicino di Ponte nelle Alpi e la nostra Associazione Cucchini, nata e radicata nel cuore della città. Dopo gli interventi del Prefetto di Belluno, Dott. Antonello Roccoberton, e

del Presidente dell'UNCI Treviso, Comm. Gianni Bordin, sono state consegnate le onorificenze ai protagonisti di questa giornata. Un'occasione che ha ricordato a tutti quanto il volontariato rappresenti il cuore pulsante di una società civile, e quanto sia fondamentale continuare a coltivare e sostenere queste preziose realtà. La festa si conclude con un senso di speranza e di rinnovato impegno per un futuro sempre più solidale e inclusivo.

CONVEGNO REGIONALE SICP VENETO 2026

LA CURA MANCATA

L'Istituto Universitario Salesiano S. Marco, lo scorso 11 aprile, è stato la sede del Convegno Regionale Veneto 2026, organizzato dalla Società Italiana di Cure Palliative (SICP). Si è vista la partecipazione attiva dei professionisti e volontari delle cure palliative regionali, tra cui le nostre volontarie Claudia Dal Magro, Loretta Da Rold e Elisa Platini e un nutrito gruppo di professionisti delle cure palliative di Belluno.

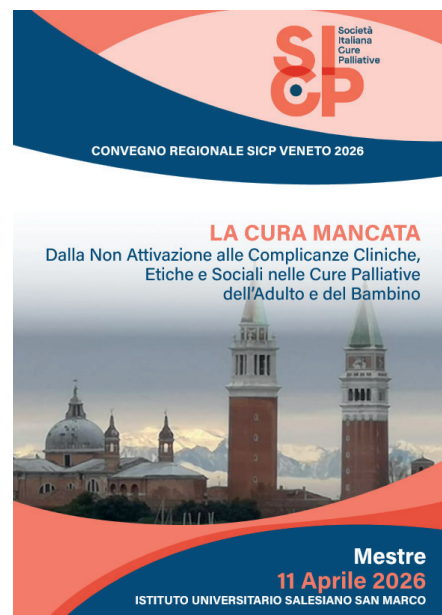
L'evento ha posto l'accento sull'importanza di prevenire la mancanza di attivazione delle cure e di affrontare le conseguenze cliniche, etiche e sociali di un'attenzione insufficiente a questa delicata area assistenziale. Le notizie provenienti dal settore sono sempre più allarmanti: la carenza di medici specializzati e la

scarsa consapevolezza dell'importanza umana, sociale ed economica delle cure palliative rischiano di compromettere la qualità di vita di pazienti adulti e bambini.

In un contesto di crescente domanda di assistenza, si profilano tempi difficili che richiedono impegno e fermezza.

La Cucchini, realtà storica e protagonista nel campo delle cure palliative, ribadisce il suo impegno di lunga data, ormai quasi quarant'anni, nel garantire un'attenzione attenta e umana sul territorio.

La lotta contro la mancata attivazione delle cure palliative continuerà con determinazione, affinché ogni persona possa ricevere l'assistenza di cui ha bisogno, nel rispetto della dignità e della qualità della vita.



UN ALTRO GIRO DI BOA:

CONCLUSO IL 16° CORSO DI FORMAZIONE PER NUOVI VOLONTARI

Ogni volta che concludiamo un nuovo corso di formazione per aspiranti volontari della nostra associazione, abbiamo la sensazione di aver compiuto un altro giro di boa. È un passaggio importante nella vita quotidiana di Cucchini. La nostra associazione ha sempre bisogno di nuovi volontari, ma non si diventa volontari Cucchini senza una preparazione adeguata, che prosegue anche dopo l'ingresso. Il corso base segue uno schema chiaro, costantemente aggiornato e in linea con il mondo delle cure palliative, di cui facciamo parte a tutti gli effetti. Anche quest'anno sono stati nove incontri intensi e coinvolgenti, che hanno accompagnato passo dopo passo una platea di circa 42 aspiranti volontari dentro un universo fatto di cura, attenzione e solidarietà.

Belluno ha una lunga e importante storia di partecipazione nello sviluppo delle cure palliative, e la nostra associazione da 37 anni sostiene e accompagna questo percorso a livello locale. Questo è il primo dato che ogni volontario Cucchini deve fare proprio, insieme alla domanda più semplice e più importante: che cosa sono davvero le cure palliative? A cosa servono, come si muovono, chi coinvolgono? A rispondere sono stati medici e infermieri, che hanno guidato i partecipanti nella comprensione di che cosa significhi essere un malato e un infermiere palliativista, e quali sono gli interventi terapeutici e assistenziali che mirano a migliorare la qualità di vita di persone affette da malattie inguaribili, gestendo il dolore e ogni forma di sofferenza, e sostenendo anche i familiari. Ed è proprio da loro che è partita la spiegazione del perché i volontari Cucchini sono membri riconosciuti



dell'équipe multidisciplinare che opera in hospice e a domicilio. Superato questo primo, non semplice passaggio, il corso introduce i volontari a ciò che viene dopo l'assistenza al malato grave: il tempo del lutto per i familiari, che Cucchini, come tutte le associazioni socie della Federazione Cure Palliative, accompagna attraverso incontri di auto mutuo aiuto tra i familiari delle persone che sono state assistite. Conclusa la parte più formativa e teorica del percorso, per un totale di sei incontri, gli ultimi tre sono dedicati alle testimonianze dirette degli attuali volontari: sia di chi sta accanto al malato e alla sua famiglia, sia di chi si occupa di tutte quelle attività organizzative che permettono all'associazione di portare avanti pienamente il proprio lavoro.

Il corso organizzato lo scorso marzo ha formato una bella squadra di nuovi volontari che, dopo i doverosi colloqui con le nostre psicologhe, ci affiancheranno nei turni di assistenza in hospice e a domicilio, nel servizio di consegna e manutenzione degli ausili, nelle attività di giardinaggio per gli ospiti e nella raccolta fondi in piazza e agli eventi. Per continuare a essere volontari dovranno partecipare ai nostri incontri mensili di formazione permanente, perché stare accanto ai malati gravi ed essere un sostegno per le loro famiglie richiede una presenza capace di rimanere nel dolore e di essere di sollievo nei momenti più difficili. È qualcosa che non si impara mai abbastanza.

Buona fortuna a tutti i nostri nuovi colleghi, e benvenuti in Cucchini.

FORMAZIONE: L'INCONTRO DI SETTEMBRE

Appuntamento di formazione - Giovedì 17 settembre 2026 alle ore 18.30 sala Cucchini
Intervenire prima: capire le traiettorie di malattia per vivere meglio

Massimo Boaretto è medico internista, con una lunga storia di attività e impegno nella sanità pubblica bellunese. La sua esperienza di Specialista in Medicina Interna, lo ha portato a ricoprire il ruolo di direttore della Medicina dell'Ospedale di Belluno ed è tutt'ora un professionista di riferimento nell'ambito della diabetologia, dell'endocrinologia e dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione. Nel corso della sua carriera ha coniugato attività clinica, organizzativa e assistenziale, contribuendo allo sviluppo della medicina ospedaliera nel territorio bellunese.

Giovedì 17 settembre alle ore 18.30 il dottor Boaretto ci guiderà attraverso un affascinante percorso di scoperta, spiegandoci come le traiettorie di malattia si sviluppano nel nostro corpo e come, grazie a interventi proattivi e personalizzati, sia possibile modificarle.

L'obiettivo della serata è quello di comprendere come vivere soprattutto meglio, adottando strategie preventive e stili di vita che possano migliorare la qualità della nostra salute e il nostro benessere quotidiano.



SORSEGGIANDO UN TÈ: PAROLE E PENSIERI SUL LUTTO

SONO STATI 4 GLI INCONTRI AD AURONZO DI CADORE PER DARE VOCE ALLE PROPRIE EMOZIONI E SENTIRSI PARTE DI UNA COMUNITÀ

Tra aprile e maggio di quest'anno si è svolto ad Auronzo il progetto Sorseggiando un tè - Parole e pensieri sul lutto, nato dalla collaborazione tra l'Associazione, il Comune di Auronzo e l'APS UP - Sogni fuori dal cassetto.

L'iniziativa si è articolata in quattro incontri di due ore ciascuno, pensati per offrire uno spazio accogliente in cui fermarsi, ascoltare e confrontarsi su un tema che riguarda tutti, ma di cui spesso si fatica a parlare. Attorno a una tazza di tè si è creato un clima semplice e informale, favorevole al dialogo e alla condivisione.

Il primo incontro, **"Parlare di morte: rompere un tabù"**, ha proposto una riflessione sul modo in cui la nostra società tende a evitare il tema della morte, considerandolo difficile o scomodo. Parlare apertamente di ciò che spaventa o mette a disagio ha permesso di interrogarsi sul valore di una comunicazione più autentica intorno a un'esperienza universale.

Il secondo appuntamento, **"Quando la morte entra nella vita"**, è stato dedicato all'impatto che la perdita ha sull'esistenza delle persone. Attraverso il confronto sono emerse le molteplici sfaccettature del lutto e i cambiamenti che esso porta con sé nelle relazioni, nelle abitudini e nel modo di guardare al futuro.

Il terzo incontro, **"Il dolore e le sue storie: ognuno a modo suo"**, ha posto l'attenzione sull'unicità dell'esperienza del dolore. Ogni persona vive il lutto con tempi, modalità e risorse differenti; riconoscere questa diversità ha favorito un ascolto rispettoso e la possibilità di sentirsi meno soli nel proprio percorso.

L'ultimo incontro, **"Trasformare il legame: ricordo, presenza, continuità"**, ha invitato a riflettere su come il rapporto con la persona cara possa continuare a esistere anche dopo la perdita, assumendo forme nuove. Il valore del ricordo, dei gesti quotidiani e dei significati che restano ha aperto uno sguardo sulla continuità del legame, oltre l'assenza.

Gli obiettivi degli incontri erano quelli di offrire uno spazio di ascolto e confronto, favorire il dialogo su un tema spesso considerato difficile da affrontare e proporre spunti di riflessione che aiutassero i partecipanti a dare voce ai propri vissuti. Più che fornire risposte o indicazioni, il percorso ha voluto valorizzare le esperienze personali, promuovendo un clima di accoglienza, rispetto e condivisione.

La partecipazione è stata numerosa e sentita, confermando quanto sia vivo il bisogno di spazi dedicati al confronto su temi che, pur appartenendo all'esperienza di tutti, trovano ancora poche occasioni di essere condivisi. Molti partecipanti hanno sottolineato l'importanza di poter parlare liberamente della morte e del lutto, ascoltare punti di vista diversi e sentirsi accolti in un contesto privo di giudizio.

Ecco alcune riflessioni dei partecipanti al termine degli incontri: "Grazie! Grazie di cuore, ho apprezzato la condivisione"; "Mi ha colpito la condivisione di pensieri molto personali"; "Ho apprezzato la spontaneità e l'intensità"; "Dopo questi incontri sento di essere stata di aiuto e di aver ricevuto aiuto ed infine" uno dei passaggi, per me, del cambiamento è l'accettazione. Accettare un'emozione, ad esempio l'ansia, aiuta a ridimensionarla e a conviverci. Così poter condividere con altri aiuta ad "alleggerire" e a crescere. Grazie!"

L'esperienza ha confermato il valore di iniziative che promuovono una cultura capace di dare spazio anche ai temi della morte e del lutto, riconoscendoli come parte della vita e dell'esperienza umana. La speranza è che occasioni di questo tipo possano continuare a trovare spazio all'interno della comunità, contribuendo a costruire contesti sempre più attenti, consapevoli e accoglienti.



Sorseggiando un Tè
Parole e pensieri sul lutto

📍 Auronzo di Cadore | 🏠 Dalle 17:30 alle 19:00
Spazio relazionale condiviso Via Unione 4 Auronzo

Quattro incontri aperti a tutti:

- 14 aprile 2026 Parlare di morte, rompere un tabù
- 28 aprile 2026 Quando la morte entra nella vita
- 12 maggio 2026 Il dolore e le sue storie: ognuno a modo suo
- 26 maggio 2026 Trasformare il legame: ricordo, presenza, continuità

🌱 Un'occasione per:

- confrontarsi in un clima di ascolto
- dare voce alle proprie emozioni
- sentirsi parte di una comunità

Conducono gli incontri: Dottoresse Maria Barzan e Elena Sommacal



Comune di
Auronzo
di Cadore



ASSOCIAZIONE
Cucchini
SOLLECITA' ASSISTENZA AL MALATO
E ALLA SUA FAMIGLIA



APS UP
Sogni Fuori
Dal Cassetto

* Partecipazione libera *

VENERDÌ 6 NOVEMBRE ORE 18 SALA BIANCHI

SOTTO IL MANTELLO

EDIZIONE 2026

**VIVERE IL LUTTO NELL'ERA
DIGITALE, RISCOPRIRE IL
BISOGNO DI NON SENTIRSI SOLI.**

*Augurandoci che possiate
partecipare numerosi, anche
con familiari e conoscenti,
vi incoraggiamo ad
estendere l'invito ai vostri
ragazzi e ragazze...
fidatevi, ce n'è bisogno!*

È in corso l'organizzazione, per il quarto anno consecutivo, dell'appuntamento con la rassegna "Sotto il Mantello" che l'Associazione Cucchini offre alla cittadinanza bellunese, nel periodo dedicato al Santo patrono, per parlare di temi importanti che riguardano le cure palliative, il fine vita e il lutto.

Una sottile linea, rossa come il mantello di San Martino, lega gli appuntamenti degli scorsi anni con quello del prossimo autunno. Infatti, alla visione antropologica e storica del morire e alla consapevolezza del potere che hanno le perdite nel trasformare il nostro tempo presente, trattati nelle scorse edizioni, il tema di quest'anno ci porterà a dare uno sguardo al futuro, a come, in quest'epoca moderna che alcuni definiscono "digitale", si vive il tempo del fine vita e del lutto e quali saranno i possibili orizzonti che ci attendono. Un'apertura anche all'ascolto e alla comprensione di quelli che sono i bisogni delle "nuove" generazioni su tematiche che solo apparentemente sembrano a loro distanti ma che pervadono il mondo dei "social". Due fantastici relatori, il dott. Davide Sisto * e la dott.ssa Elisa Mencacci **, ci porteranno per mano nella comprensione di quali sono le differenze ma soprattutto quali le similitudini, nelle emozioni e nei bisogni di chi affronta il tema del lutto in una sorta di connessione tra generazioni diverse.

Appuntamento dunque, come al solito, in Sala Bianchi a Belluno, venerdì 6 novembre 2026 alle ore 18 per una serata dal titolo "Connessioni che Curano - Lutto, solitudine e il bisogno di appartenere: un dialogo per tutte le età".



Davide Sisto è un filosofo e tanatologo torinese, stimato a livello internazionale come uno dei massimi esperti italiani nel campo della tanatologia digitale (lo studio della morte, del lutto e dell'immortalità in relazione alle nuove tecnologie). Attraverso conferenze e la cura del blog divulgativo Si può dire morte, lavora per reinserire il discorso sulla mortalità nella società odierna, contrastando la tendenza occidentale a censurare l'argomento.



Elisa Mencacci è una psicologa clinica, psicoterapeuta sistemico-relazionale e tanatologa italiana. È specializzata nel supporto psicologico legato all'invecchiamento, alle malattie neurodegenerative, all'accompagnamento alla morte e all'elaborazione del lutto. È autrice di pubblicazioni sul tema del fine vita incentrate sulla relazione e sulla cura nelle fasi terminali. Crede che accompagnare una persona alla morte sia un dovere etico ma anche una straordinaria possibilità, per tutti coloro che vivono questo passaggio.

DOMENICA 16 AGOSTO 2026

VI ASPETTIAMO NUMEROSI AL 32° GIRO DEL LAGO DI SANTA CROCE!

Anche quest'anno condividiamo con entusiasmo a tutto il nostro mondo l'invito a prendere parte alla grande manifestazione ferragostana organizzata dai nostri amici volontari del Comitato Alpagò Due Ruote & Solidarietà.

Non è una gara e non ci sono classifiche. Al Giro del Lago di Santa Croce ciascuno partecipa con il proprio passo: chi corre, chi cammina, chi pedala, chi pattina. C'è chi affronta il percorso per mettersi alla prova e chi lo vive come una piacevole passeggiata in famiglia. Tutti, però, condividono lo stesso obiettivo: trasformare una giornata all'aria aperta in un aiuto concreto per chi ha più bisogno.

Partecipare significa condividere i valori che ogni giorno ispirano il lavoro gratuito di tanti volontari del nostro territorio bellunese. Un appuntamento che è diventato parte della storia locale e che riunendo migliaia di persone, (l'anno scorso i partecipanti erano quasi cinquemila) contribuisce a raccogliere fondi indispensabili per la nostra e altre associazioni che portano aiuto e sostegno a chi ha bisogno.

L'appuntamento come da tradizione è la domenica mattina successiva a Ferragosto, quest'anno il 16 agosto. Il ritrovo dalle ore 8.30 in Piazza Papa Luciani a Puos d'Alpago per le iscrizioni dell'ultimo minuto per tutti, sia che si cammini, che si corra, che si vada in bici o in ebike. Alle ore 9.30 suonerà il corno della partenza e via sui percorsi indicati dove ci saranno anche i nostri gazebo con volontari addetti al ristoro dei partecipanti.

Anno dopo anno, il Giro del Lago è diventata una delle manifestazioni benefiche più sentite del nostro territorio. Dietro l'organizzazione, decine di volontari, tra cui anche molti di noi, dedicano tempo, energie e passione affinché ogni dettaglio sia curato con attenzione. E insieme alle associazioni di volontariato ci sono enti, aziende e tanti sostenitori che credono nel valore di un'iniziativa capace di fare del bene, creando al tempo stesso una potente occasione di incontro e condivisione... E divertimento!

Il percorso, immerso nella bellezza del Lago di Santa Croce e dell'Alpago, regala panorami che molti conoscono bene ma che ogni anno riescono ancora a stupire ed è un invito a riscoprire il nostro territorio con occhi diversi, apprezzandone la natura, i colori e l'ospitalità.



**Per informazioni potete telefonarci
in segreteria al 0437 51 66 66.
Buona estate e buon ferragosto!**

ASSOCIAZIONE
Cucchini



Sostieni la Cucchini

Da soli non ce la possiamo fare, abbiamo bisogno dell'aiuto concreto di chi ha sensibilità e amore per gli altri. L'associazione garantisce il suo continuo lavoro di assistenza ai malati gravi e alle loro famiglie grazie al sostegno dei volontari e delle persone sensibili che con le loro donazioni, lasciti e liberalità aiutano a sostenere le nostre attività, ad acquistare ausili e a formare personale medico specializzato in cure palliative. Per aiutare la Cucchini basta poco: una libera donazione presso la nostra sede, oppure tramite un versamento postale o bonifico bancario

BANCO POSTA:

iban - IT 74 L 07601 11900 000045135662

UNICREDIT BANCA:

iban - IT 20 I 02008 11910 000101082130

I contributi sono deducibili dal reddito come stabilito dal Decreto Legge del 14/03/2005 n.35 art.14

**SOLLIEVO E ASSISTENZA AL MALATO
E ALLA SUA FAMIGLIA**